

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE URBANISTICA 20 giugno 2017, n. 32

Presa d'atto dei modelli unificati e standardizzati in materia di attività edilizia.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE URBANISTICA

- VISTI gli articoli 4, 5 e 6 della Legge Regionale 7/1997 "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale";
- VISTA la Direttiva emanata dalla Giunta Regionale con deliberazione n.3261 del 28/07/98 relativa alla separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- VISTE le note del Presidente della Giunta Regionale prot. n.01/007689/1-5 del 31/07/98 e prot. n.02/010628/Seg. del 07/08/98;
- VISTI gli articoli 15, 16 e 17 del D.Lgs. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- VISTO l'art.18 del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati da soggetti pubblici;
- VISTO l'art. 32 della Legge 69/2009 "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile", che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- VISTO il DPR. n. 380/01 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";
- VISTA la legge 7 agosto 2015 n.124 "*Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*";
- VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2016, n. 126 sulla "*Attuazione della delega in materia di segnalazione certificata di inizio attività (SCIA), a norma dell'articolo 5 della legge 7 agosto 2015, n. 124*",
- VISTO il decreto legislativo 25 novembre 2016 n.222 "*Individuazione di procedimenti oggetto di autorizzazione, segnalazione certificata di inizio attività (SCIA), silenzio assenso e comunicazione di definizione dei regimi amministrativi applicabili a determinate attività e procedimenti, ai sensi dell'articolo 5 della legge 7 agosto 2015, n. 124*";
- VISTO il DPGR 31/07/15 n.433, con cui è stato adottato il modello organizzativo regionale "MAIA", con approvazione del relativo atto di Alta Organizzazione;

Premesso:

- che con la legge 7 agosto 2015 n. 124 sono state disposte "*Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*" e con decreto legislativo 30 giugno 2016, n. 126 "*Attuazione della delega in materia di segnalazione certificata di inizio attività (SCIA), a norma dell'articolo 5 della legge 7 agosto 2015, n.124*" è stata data attuazione della delega in materia di segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) prevedendosi, all'articolo 2, comma 1, che le amministrazioni statali "*adottano moduli unificati e standardizzati che definiscono esaustivamente, per tipologia di procedimento, i contenuti tipici e la relativa organizzazione dei dati delle istanze, delle segnalazioni e delle comunicazioni di cui ai decreti da adottare ai sensi dell'articolo 5 della legge n. 124 del 2015, nonché della documentazione da allegare*";
- che il medesimo decreto legislativo n.126/2016 prevede che "*i suddetti moduli sono adottati, in attuazione del principio di leale collaborazione, in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo n. 281 del 1997, con accordi ai sensi dell'articolo 9 dello stesso decreto legislativo o con intese ai sensi della legge 5 giugno 2003, n. 131, tenendo conto delle specifiche normative regionali*";
- che il decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 222 "*Individuazione di procedimenti oggetto di autorizzazione, segnalazione certificata di inizio attività (SCIA), silenzio assenso e comunicazione e di definizione dei regimi amministrativi applicabili a determinate attività e procedimenti, ai sensi dell'articolo 5 della legge 7 agosto 2015, n. 124*", l'allegata Tabella A, nonché l'articolo 3 "*Semplificazione di regimi amministrativi in materia edilizia*";
- che l'allegata tabella A di cui all'art.2 del decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 222 definisce per ciascuna

- attività in materia di commercio, edilizia ed ambiente, il regime amministrativo, i riferimenti normativi e l'eventuale concentrazione dei regimi;
- che la succitata tabella A alla sezione II "Edilizia" definisce gli interventi edilizi e i relativi regimi amministrativi, altri adempimenti successivi all'intervento edilizio e gli interventi relativi a impianti alimentati da fonti rinnovabili, per un totale di 105 attività;
 - che ai punti 4.1 e 5.1 dell'Agenda per la semplificazione per il triennio 2015-2017, approvata dal Consiglio dei Ministri il 1° dicembre 2014, previa intesa in Conferenza Unificata il 13 novembre 2014, prevede rispettivamente la definizione di modelli unici semplificati ed istruzioni standardizzate per l'edilizia e di una modulistica SUAP unica e semplificata a livello nazionale per l'avvio delle attività produttive
 - che in data 4 maggio 2017 la "Conferenza Unificata", presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha sancito l'Accordo tra il Governo, le Regioni, le Province Autonome, l'ANCI e l'UPI, adottando -ai sensi dell'art. 2, comma 1 del decreto legislativo 30 giugno 2016, n.126- i modelli unificati e standardizzati di cui all'allegato 1 in materia di attività commerciali e assimilate e all'allegato 2 in materia di attività edilizia, nonché le relative istruzioni operative sull'utilizzo della nuova modulistica (gli allegati costituiscono parte integrante del citato accordo);
 - che, con riferimento all'attività edilizia, a seguito delle modifiche introdotte dai Decreti legislativi n.126/2016 e n.222/2016, sono stati in particolare aggiornati i modelli unici della SCIA, della SCIA in alternativa al permesso di costruire e della CILA e introdotti tre nuovi moduli relativi alla comunicazione di fine lavori, alla comunicazione di inizio lavori (CIL) per opere dirette a soddisfare obiettive esigenze contingenti e temporanee, alla SCIA per l'agibilità;
 - che nello stesso Accordo è stabilito testualmente che le Regioni adeguano entro il 20 giugno 2017, in relazione alle specifiche normative regionali, i contenuti informativi dei moduli unificati e standardizzati, utilizzando le informazioni contrassegnate come variabili, e i Comuni, in ogni caso, adeguano la modulistica in uso sulla base delle previsioni del presente accordo entro e non oltre il 30 giugno 2017;
 - che la comunicazione del suddetto Accordo alle Regioni, Province Autonome e Comuni è avvenuta con nota a firma congiunta del Ministro per la Semplificazione e la PA, del Presidente della Conferenza e del Presidente dell'ANCI;
 - che la modulistica in questione, attraverso la Conferenza Unificata, ha pertanto registrato la condivisione, oltre che delle Regioni e Province Autonome, anche dell'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani.

Considerato che:

- preliminarmente alle determinazioni da assumersi nella sede regionale, previo invito dell'Assessore alla Pianificazione Territoriale della Regione Puglia, giusta e-mail del 08 giugno 2017 indirizzata al "partenariato", si è tenuto in data 12 giugno 2017 un incontro sul tema, in relazione specificatamente ai modelli unificati e standardizzati di cui all'allegato 2 in materia di attività edilizia;
- nell'incontro, evidenziati i tempi estremamente ristretti ed inoltre i limiti delimitati nell'Accordo per l'adeguamento eventuale, in relazione a specifiche normative regionali, della modulistica da parte della Regioni, circoscritti alle informazioni contrassegnate (con asterisco) come variabili, gli intervenuti del "partenariato" sono stati invitati -per quanto attiene precisamente alla materia edilizia e nei limiti innanzi evidenziati- a rappresentare eventuali rilievi ed osservazioni in ordine ai contenuti della modulistica;
- che in detta occasione, i convenuti rappresentanti degli ordini ed associazioni professionali, prendendo atto delle comunicazioni dell'Assessore, in termini comuni hanno manifestato la evidente necessità di svolgere adeguati approfondimenti di studio, peraltro di problematico espletamento entro i tempi stringenti fissati dall'Accordo, riservandosi comunque di fornire in tempo utile propri eventuali contributi;
- che nella stessa occasione, anche gli esperti interpellati (in qualità di funzionari responsabili presso i rispettivi Comuni dell'attività tecnico-amministrativa in argomento, oltre che componenti dell'Ordine degli Ingegneri), si sono riservati di fornire ogni utile segnalazione e proposta di integrazione;
- nei termini assegnati non sono pervenute osservazioni e contributi da parte dei soggetti convocati.

Sulla scorta di tutto quanto in precedenza rappresentato, per quanto di specifica competenza e limitatamente agli aspetti afferenti all'attività edilizia, si prende atto dei modelli unificati e standardizzati di cui all'allegato 2 in materia di attività edilizia, nonché le relative istruzioni operative sull'utilizzo della nuova modulistica, adottati -ai sensi dell'art. 2, comma 1 del decreto legislativo 30 giugno 2016, n.126- dall'Accordo tra il Governo, le Regioni, le Province Autonome, l'ANCI e l'UPI e parti integranti dell'Accordo stesso sancito dalla "Conferenza Unificata" presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri nella seduta del 4 maggio 2017.

Dato atto:

- che l'adozione della modulistica standardizzata è, inoltre, coerente con gli obiettivi previsti dall'Agenda per la semplificazione per il triennio 2015-2017, approvata dal Consiglio dei Ministri il 1° dicembre 2014, previa intesa in Conferenza Unificata il 13 novembre 2014, che ai punti 4.1 e 5.1 prevede rispettivamente la definizione di modelli unici semplificati ed istruzioni standardizzate per l'edilizia e di una modulistica SUAP unica e semplificata a livello nazionale per l'avvio delle attività produttive;
- che la modulistica che si propone di approvare con il presente provvedimento riguarda, in particolare:
 - A.** Comunicazione inizio lavori asseverata - CILA
 - B.** SCIA e SCIA alternativa al permesso di costruire
 - B1.** Segnalazione certificata di inizio attività'
 - SCIA - parte del titolare
 - Relazione di asseverazione
 - Quadro riepilogativo della documentazione
 - B2.** Segnalazione certificata di inizio attività' alternativa al permesso di costruire
 - SCIA alternativa al permesso di costruire- parte del titolare
 - Relazione di asseverazione
 - Quadro riepilogativo della documentazione
 - C.** Comunicazione inizio lavori (per opere dirette a soddisfare obiettive esigenze contingenti e temporanee e ad essere immediatamente rimosse al cessare della necessità e, comunque, entro un termine non superiore a novanta giorni)
 - D.** Soggetti coinvolti (comune ai moduli CILA, SCIA, SCIA alternativa al p.d.c., comunicazione di inizio lavori (per opere dirette a soddisfare obiettive esigenze contingenti e temporanee)
 - F.** Segnalazione certificata per l'agibilità
 - Segnalazione certificata per l'agibilità
 - Attestazione del direttore dei lavori o del professionista abilitato
 - Soggetti coinvolti
 - che tutti i moduli contengono in un apposito quadro riepilogativo l'eventuale documentazione da allegare per consentire all'impresa di presentare contemporaneamente altre segnalazioni o comunicazioni nell'ambito della SCIA unica o di richiedere le autorizzazioni necessarie all'avvio dell'attività con la SCIA condizionata.
 - che, nel rispetto di quanto previsto dall'Accordo, la modulistica che si propone lascia inalterato il linguaggio semplificato contenuto nei moduli originari e gli appositi riquadri esplicativi riferiti alle autocertificazioni da rendere da parte dei soggetti coinvolti.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzia alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N.28/2001
E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI**

Si dichiara che il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale, né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio Regionale.

DETERMINA

- **DI APPROVARE** quanto esposto in premessa che qui si intende integralmente riportato;
- **DI APPROVARE** i moduli unificati e standardizzati di cui all'Accordo sancito nella Conferenza Unificata del 4 maggio 2017 allegati quale parte integrante del presente provvedimento, adeguati alle regionali;
- **DI DARE ATTO** che tali moduli allegati sostituiscono integralmente la modulistica approvata con DGR 20 febbraio 2015, n.209 e DGR 30 novembre 2015, n.2118;
- **DI DARE ATTO** che le amministrazioni comunali hanno l'obbligo di pubblicare la modulistica sul proprio sito istituzionale entro e non oltre il 30 giugno 2017, anche attraverso il rinvio alle piattaforme informatiche;
- **DI DISPORRE** la pubblicazione del presente provvedimento, con il relativo allegato, a cura della Sezione Urbanistica, sul sito istituzionale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it oltre che sulla pagina dedicata sul portale web www.sistema.puglia.it;
- **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento in copia conforme all'originale alla "Conferenza Unificata" presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento in via telematica a tutti i Comune della Regione Puglia;
- **DI DICHIARARE** il presente provvedimento, composto complessivamente da n. 5 (cinque) pagine e dall'allegato A), composto da n. _____ pagine, immediatamente esecutivo.

Il Dirigente del Servizio Programmazione Negoziata e
Riqualificazione Urbana
Ing. Laura Casanova

IL DIRIGENTE ad interim
DELLA SEZIONE URBANISTICA
Ing. Antonio PULLI

Allegato A
Modulistica EDILIZIA